



Una delegazione in visita nei paesi dalle tradizioni amiche

Docenti albanesi in Molise

UNA delegazione di docenti universitari provenienti dall'Albania ha incontrato le comunità molisane dove ancora si mantiene in vita l'antica lingua dei loro antenati del XV secolo, l'arbereshe.

Gli insegnanti, provenienti dagli atenei di Tirana ed Elbasan, hanno partecipato a un convegno internazionale svoltosi in questi giorni a Montecilfone, risultato di una ricerca lunga due anni sui viaggiatori tra le due sponde dell'Adriatico. Coinvolti nell'iniziativa l'Unione Europea, la Regione Molise, le Università di Lecce, Tirana e del Molise, in collaborazione con lo Sportello linguistico molisano e la rivista «Kamastra». Per celebrare il tema del seminario di studi, lo sportello linguistico ha organizzato un viaggio alla scoperta degli altri tre centri molisani, Ururi, Portocannone e Campomarino, che hanno alla base della loro cultura linguistica (e non solo) un forte legame con l'Albania.

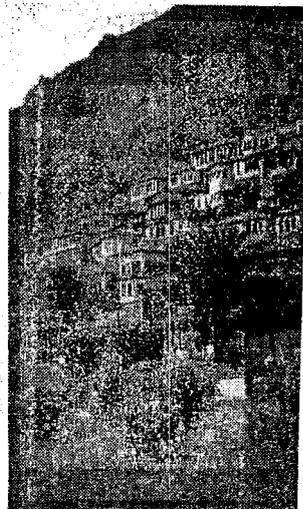
L'escursione, programmata dal responsabile scientifico dello Sportello linguistico del Molise, Fernanda Pugliese, si è rivelata di estremo interesse culturale. A Ururi, il gruppo di docenti albanesi, accompagnato dai colle-

ghi molisani e dallo studioso triestino di storia dell'Albania Paolo Muner, è stato accolto in seno alla sala consiliare dal vicesindaco Marco Ciarfeo e dall'Assessore alla Cultura Giuseppina Grimaldi. Assieme a loro, il poeta-studioso Luis De Rosa, che ha recitato alcune poesie in lingua arbereshe. L'accoglienza di Portocannone si è tramutata in un grande incontro con le antiche tradizioni locali. Il sindaco Luigi Mascio e la responsabile dello sportello linguistico comunale, Maria Antonietta Mancini, hanno accompagnato la delegazione per le vie del centro storico. Molto

interesse ha suscitato la visita alla residenza signorile dei Tanasso. Il gruppo di studiosi è stato accolto dall'attuale discendente della famiglia, a tutt'oggi proprietaria del palazzo baronale. Le numerose stanze affrescate e arredate con mobili antichi, ricche di preziosi volumi d'altri tempi, hanno galvanizzato l'interesse dei docenti universitari.

La città di Campomarino è stata l'ultima tappa del viaggio tra le comunità albanesi del Molise. Il comune adriatico sta riscoprendo in questi ultimi tempi le sue antiche origini, proprio gra-

zie all'iniziativa degli spotelli linguistici. Il sindaco Anita Di Giuseppe ha invitato la delegazione a una visita al centro storico, dove molti murales della pittrice Liliana Corfiati ricordano origini albanesi del centro molisano. «Questo incontro in Italia, in Molise in par-



colare, con docenti universitari albanesi - ha dichiarato il responsabile scientifico dello sportello linguistico del Molise, Fernanda Pugliese - è il primo passo verso un'attività da sviluppare assieme. Le radici comuni della lingua possono essere il punto di partenza per una collaborazione capace rafforzarsi in un futuro prossimo. E lo sportello linguistico farà in modo che questo incontro svoltosi in Molise possa ripetersi sull'altra sponda».